Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Report informativo e di orientamento per Pubbliche Amministrazioni ed Imprese

Sommario

1. Introduzione ... 3
1.1 Obiettivo del report ... 3
1.2 Panoramica generale del PNRR e rilevanza per la provincia di Verona ... 3
1.3 Sintesi delle principali novità nei mesi di gennaio e febbraio 2024 ... 4
2. Analisi degli Interventi e Progetti Finanziati ... 5
2.1 Transizione Ecologica; ... 5
- Progetti in corso e nuovi sviluppi ... 5
- Finanziamenti assegnati ... 6
- Impatto previsto sull'ambiente locale e sull'industria ... 6
2.2 Digitalizzazione e Innovazione ... 7
- Progetti di digitalizzazione per enti pubblici e imprese ... 7
- Iniziative legate all'innovazione tecnologica ... 7
- Analisi del progresso nei settori chiave (PMI, istruzione, sanità) ... 8
2.3 Infrastrutture e Mobilità Sostenibile ... 8
- Nuovi cantieri e progetti infrastrutturali ... 8
- Sviluppi nella mobilità sostenibile: trasporti pubblici, piste ciclabili, etc. ... 8
2.4 Inclusione Sociale e Salute ... 9
- Progetti di supporto sociale e sanitario ... 9
- Iniziative per la parità di genere e l'inclusione lavorativa ... 9
- Sviluppi nel settore della salute pubblica ... 10
3. Allocazione dei Fondi PNRR ... 11
3.1 Ripartizione dei fondi per ambito di intervento ... 11
3.2 Analisi delle assegnazioni specifiche per la provincia di Verona ... 12
3.3 Confronto con altre province venete ... 13
4. Impatto sui Settori Chiave ... 13
4.1 Agricoltura e Settore Primario; Progetti di innovazione tecnologica e sostenibilità ... 13
4.2 Turismo; Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale ... 14

4.3 Industria e PMI; Progetti di sviluppo industriale e innovazione nelle PMI locali 15
5. Monitoraggio e Valutazione dell'Avanzamento 16
5.1 Indicatori di progresso 16
5.2 Analisi delle criticità e dei ritardi 17
5.3 Best practices e casi di successo 17
6. Focus su Iniziative Locali e Collaborazioni Pubblico-Private 18
6.1 Progetti di partnership pubblico-private 18
6.2 Coinvolgimento delle comunità locali e delle imprese 19
6.3 Eventi e iniziative promosse dalle istituzioni locali 20
7. Prospettive Future e Raccomandazioni 21
7.1 Previsioni per il proseguimento del PNRR nella provincia 21
7.2 Opportunità e aree di miglioramento 22
7.3 Raccomandazioni per gli enti locali e gli stakeholder 23

1. Introduzione

1.1 Obiettivo del report

Il presente report ha l'obiettivo di fornire una panoramica dettagliata sugli sviluppi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella provincia di Verona durante i mesi di giugno, luglio e agosto 2024. Questo documento è destinato a informare i decisori locali, gli stakeholder istituzionali e le imprese sui progressi compiuti in ambito economico, infrastrutturale e sociale grazie all'utilizzo dei fondi PNRR.

In particolare, il report analizza i progetti finanziati, le risorse stanziate e i risultati conseguiti nei settori chiave per la provincia, tra cui transizione ecologica, digitalizzazione, sviluppo delle infrastrutture e inclusione sociale. L'obiettivo è valutare come le iniziative previste dal PNRR stiano influenzando la crescita economica e il benessere dei cittadini veronesi, monitorando nel contempo i progressi ottenuti e le criticità emerse durante il periodo estivo.

Infine, il report si propone come uno strumento di valutazione e pianificazione, offrendo raccomandazioni pratiche per migliorare l'efficienza nell'implementazione dei fondi PNRR e individuare nuove opportunità di sviluppo per la provincia di Verona. Verranno messi in evidenza i progetti di successo, che potrebbero fungere da modello per altre aree, e saranno identificate le aree di miglioramento per massimizzare i benefici derivanti dalle risorse europee nel contesto locale.

1.2 Panoramica generale del PNRR e rilevanza per la provincia di Verona

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) continua a rappresentare una risposta strategica all'emergenza pandemica, con l'obiettivo di rilanciare l'economia italiana e costruire un futuro più sostenibile e inclusivo. Finanziato dal programma NextGenerationEU dell'Unione Europea, il piano ha destinato all'Italia oltre 190 miliardi di euro suddivisi in sei missioni principali: transizione ecologica, digitalizzazione e innovazione, infrastrutture, istruzione e ricerca, inclusione sociale e salute.

Per la provincia di Verona, nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, il PNRR si conferma una straordinaria opportunità per affrontare sfide storiche e cogliere nuove occasioni di crescita. Grazie alla sua posizione geografica strategica, al ruolo di nodo cruciale per la logistica e i trasporti, e alla forte base industriale e agricola, Verona si pone come uno dei territori centrali per molte delle missioni del PNRR.

Nel contesto della transizione ecologica, il periodo estivo ha visto il consolidarsi di progetti legati all'efficienza energetica, all'economia circolare e alla riduzione delle emissioni, fondamentali per il settore industriale della provincia e per la tutela del patrimonio naturale locale. In particolare, le iniziative per la gestione sostenibile delle risorse idriche e il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici pubblici e privati hanno rappresentato una priorità.

Per quanto riguarda le infrastrutture, sono proseguiti i lavori per l'alta velocità ferroviaria e lo sviluppo di corridoi logistici sostenibili, fondamentali per il potenziamento delle connessioni tra Verona e le principali aree economiche italiane ed europee. Questi interventi mirano a rafforzare il ruolo della provincia come hub logistico di rilevanza internazionale.

Sul fronte della digitalizzazione e innovazione, Verona ha continuato a beneficiare di investimenti diretti a modernizzare le PMI e le amministrazioni pubbliche. Durante il trimestre estivo, sono stati avviati nuovi programmi di formazione digitale per i lavoratori e potenziate le infrastrutture tecnologiche nelle scuole e nei comuni della provincia. Questi interventi sono fondamentali per accrescere la competitività delle imprese locali e promuovere l'occupazione qualificata.

Infine, nell'ambito dell'inclusione sociale, i mesi estivi hanno visto un rafforzamento delle iniziative volte a ridurre le disuguaglianze. Programmi di formazione, progetti di supporto all'occupazione e interventi a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione sono stati centrali per garantire uno sviluppo sostenibile e inclusivo in tutta la provincia di Verona.

Questi risultati sottolineano come il PNRR stia contribuendo a trasformare il territorio veronese, affrontando sfide di lungo periodo e ponendo le basi per un futuro più prospero e resiliente.

1.3 **Sintesi delle principali novità nei mesi di gennaio e febbraio 2024**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, la provincia di Verona ha continuato a registrare progressi significativi nell'ambito dell'implementazione del PNRR, con l'avvio di nuovi progetti strategici e il consolidamento di iniziative già in corso.

A giugno, si è dato un ulteriore impulso al settore delle infrastrutture con l'avanzamento dei lavori sulla linea ferroviaria Verona-Brennero, considerata un pilastro per migliorare la connettività regionale e internazionale. Questo progetto, finanziato in gran parte dai fondi PNRR, ha visto progressi importanti nella costruzione di nuove tratte ferroviarie e nell'ammodernamento delle stazioni, con l'obiettivo di incentivare il trasporto su rotaia e ridurre l'impatto ambientale del trasporto su gomma.

Sempre a giugno, sono stati attivati ulteriori fondi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, con un focus su scuole e ospedali. I lavori avviati durante il periodo estivo hanno incluso l'installazione di impianti fotovoltaici, il miglioramento dell'isolamento termico e la sostituzione degli impianti di riscaldamento obsoleti. Questi interventi mirano a ridurre i consumi energetici e a migliorare il comfort degli utenti.

A luglio, l'attenzione si è spostata sulla digitalizzazione delle PMI e delle amministrazioni locali, con il potenziamento dei bandi e dei voucher già attivi. Le risorse sono state impiegate per favorire l'adozione di tecnologie innovative, come l'intelligenza artificiale, l'Internet of Things (IoT) e soluzioni di cloud computing. Parallelamente, sono proseguite le iniziative di formazione e riqualificazione professionale, essenziali per preparare i lavoratori alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

Sempre in ambito agricolo, sono stati realizzati progressi significativi nella sostenibilità delle pratiche produttive. Tra i progetti principali si segnala l'applicazione di tecnologie avanzate per il monitoraggio

del suolo e la gestione intelligente delle risorse idriche, fondamentali per mitigare gli effetti del cambiamento climatico sulla produttività agricola.

Ad agosto, il periodo estivo è stato sfruttato per accelerare i lavori infrastrutturali legati alla mobilità sostenibile. Tuttavia, sono emerse alcune difficoltà operative legate alla complessità dei progetti e alla necessità di un maggiore coordinamento tra i diversi attori coinvolti. Nonostante queste criticità, le istituzioni locali hanno assicurato che gli interventi continueranno a ritmo sostenuto, con l'obiettivo di rispettare le scadenze del PNRR.

Infine, il trimestre ha visto un incremento delle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali, promuovendo la consapevolezza sull'importanza dei progetti PNRR per il futuro della provincia di Verona. Questo approccio partecipativo è considerato cruciale per garantire il successo delle iniziative in corso e massimizzare l'impatto positivo sul territorio.

2. Analisi degli Interventi e Progetti Finanziati

2.1 Transizione Ecologica;

- **Progetti in corso e nuovi sviluppi**

Nel contesto della transizione ecologica, nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, la provincia di Verona ha intensificato l'attuazione di progetti volti a migliorare l'efficienza energetica, ridurre le emissioni di CO2 e tutelare il patrimonio ambientale.

Tra le iniziative di rilievo vi è il proseguimento dei lavori per il potenziamento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, con particolare attenzione a scuole e ospedali. Durante il periodo estivo, sono stati completati interventi di installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di isolamento termico e tecnologie avanzate per il risparmio energetico, contribuendo non solo alla riduzione dei consumi, ma anche al miglioramento del comfort e della sostenibilità delle strutture.

Un altro fronte prioritario è stato il rafforzamento dell'uso delle energie rinnovabili, con l'installazione di pannelli solari su un numero crescente di edifici pubblici e l'ammodernamento delle reti di illuminazione stradale con sistemi a LED a basso consumo. Questi interventi puntano a rendere la provincia un esempio di innovazione nel settore energetico.

Tra i nuovi sviluppi più innovativi del trimestre si segnala il lancio di un progetto sperimentale per la produzione di energia da fonti marine nel Lago di Garda. Il progetto prevede l'utilizzo di micro-impianti idroelettrici e tecnologie per sfruttare le correnti lacustri, con l'obiettivo di diversificare le fonti energetiche e ridurre la dipendenza da combustibili fossili. Questo esperimento è considerato un passo cruciale per posizionare Verona come un modello di sviluppo sostenibile su scala nazionale.

Parallelamente, è stato intensificato il riforestamento di aree rurali degradate, con la piantumazione di nuove specie autoctone per migliorare la qualità dell'aria e contrastare l'erosione del suolo. In aggiunta, sono stati creati nuovi corridoi verdi per preservare la biodiversità locale, favorendo la connessione tra habitat naturali e aumentando la resilienza dell'ecosistema.

Queste iniziative rappresentano un significativo passo avanti nella realizzazione degli obiettivi del PNRR per la transizione ecologica, ponendo la provincia di Verona come esempio virtuoso nella gestione sostenibile del territorio e delle risorse energetiche.

- **Finanziamenti assegnati**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, sono stati assegnati fondi significativi per i progetti legati alla transizione ecologica nella provincia di Verona, consolidando gli sforzi per promuovere uno sviluppo sostenibile e responsabile.
Circa 20 milioni di euro sono stati destinati all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, con un focus particolare su scuole, ospedali e strutture amministrative. Gli interventi hanno incluso l'installazione di pannelli fotovoltaici, la sostituzione di impianti di climatizzazione obsoleti con soluzioni ad alta efficienza energetica e il miglioramento dell'isolamento termico per ridurre i consumi.
Altri 12 milioni di euro sono stati stanziati per il miglioramento delle infrastrutture di gestione delle risorse idriche. Tra i progetti di rilievo vi è la modernizzazione dei sistemi di irrigazione in agricoltura, con l'introduzione di tecnologie di precisione per ridurre lo spreco d'acqua e migliorare l'efficienza produttiva, un elemento cruciale per sostenere uno dei settori economici principali della provincia.
Un ulteriore finanziamento di 7 milioni di euro è stato dedicato alla promozione della mobilità sostenibile, con l'installazione di nuove stazioni di ricarica per veicoli elettrici in aree strategiche, come i principali centri urbani e località turistiche, tra cui il Lago di Garda. Particolare attenzione è stata riservata al turismo sostenibile, incentivando l'uso di veicoli elettrici tra i visitatori e i residenti.
Questi investimenti dimostrano l'impegno della provincia di Verona nel perseguire gli obiettivi del PNRR, affrontando sfide ambientali e favorendo la crescita economica in linea con i principi di sostenibilità e innovazione.

- **Impatto previsto sull'ambiente locale e sull'industria**

L'impatto atteso degli interventi realizzati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024 sull'ambiente locale è significativo. Si prevede una riduzione delle emissioni di CO_2 del 20% entro il 2025, grazie al potenziamento degli interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e alla crescente diffusione delle energie rinnovabili, tra cui l'installazione di pannelli fotovoltaici e l'ammodernamento delle reti di illuminazione stradale.
Nel settore agricolo, l'adozione di tecnologie avanzate per la gestione delle risorse idriche durante il periodo estivo potrebbe portare a un risparmio idrico del 15%, mitigando l'impatto ambientale dell'agricoltura intensiva. Questi interventi non solo migliorano la sostenibilità delle pratiche agricole, ma garantiscono una maggiore resilienza di fronte ai cambiamenti climatici, beneficiando l'intero comparto produttivo.
Per quanto riguarda l'industria, l'introduzione di fonti energetiche più efficienti e alternative sta contribuendo a ridurre i costi operativi delle imprese locali, aumentando la loro competitività sui mercati nazionali e internazionali. Inoltre, i progetti di mobilità sostenibile, come l'espansione della rete di stazioni di ricarica per veicoli elettrici, stanno incentivando un turismo più responsabile, in particolare nelle aree del Lago di Garda.
Infine, i progetti di riforestazione e tutela della biodiversità avviati durante l'estate mirano a migliorare la qualità dell'aria e a rafforzare gli ecosistemi locali, con benefici tangibili per il turismo e l'agricoltura. Questi interventi rafforzano il patrimonio naturale della provincia di Verona, garantendo uno sviluppo equilibrato e sostenibile per le generazioni future.

2.2 Digitalizzazione e Innovazione

○ Progetti di digitalizzazione per enti pubblici e imprese

Nel periodo di giugno, luglio e agosto 2024, la digitalizzazione degli enti pubblici e delle imprese locali ha continuato a essere una delle priorità strategiche del PNRR per la provincia di Verona. I fondi stanziati hanno sostenuto l'implementazione di piattaforme digitali innovative per le amministrazioni comunali, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la trasparenza nella gestione dei servizi pubblici. Tra le principali novità, si segnala l'attivazione di sistemi per il pagamento online di tributi e servizi, la digitalizzazione integrale dei processi amministrativi e l'adozione di strumenti avanzati per la gestione e la conservazione dei documenti.
Per le imprese, soprattutto le PMI, sono stati ulteriormente potenziati i programmi di incentivazione per l'adozione di soluzioni digitali. Durante il trimestre estivo, sono stati lanciati nuovi bandi per favorire l'implementazione di software gestionali avanzati, piattaforme cloud e sistemi di cybersecurity volti a proteggere i dati aziendali e garantire la continuità operativa. Questi strumenti sono stati particolarmente apprezzati nei settori chiave della provincia, come il manifatturiero, l'agroalimentare e il turismo, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e la competitività sul mercato.
In totale, nel corso dell'estate, sono stati erogati oltre 25 milioni di euro in forma di voucher e finanziamenti agevolati per le PMI della provincia di Verona. Questi fondi hanno permesso di accelerare l'adozione di tecnologie innovative, contribuendo alla trasformazione digitale del tessuto economico locale e favorendo la creazione di nuove opportunità di lavoro qualificato.
L'impatto di queste iniziative è già visibile: amministrazioni pubbliche più efficienti e imprese maggiormente competitive rappresentano un passo decisivo verso la realizzazione degli obiettivi del PNRR per il biennio 2024-2025.

○ Iniziative legate all'innovazione tecnologica

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, l'innovazione tecnologica ha continuato a essere al centro delle strategie di crescita per la provincia di Verona, con l'avvio e il consolidamento di progetti ad alto impatto in diversi settori chiave.
Tra i progetti più rilevanti, spicca l'implementazione di tecnologie avanzate legate all'Internet of Things (IoT) in ambito agricolo. Queste soluzioni consentono un monitoraggio in tempo reale delle coltivazioni, migliorando la gestione delle risorse idriche e ottimizzando l'uso di fertilizzanti e pesticidi. Queste innovazioni stanno contribuendo a una significativa riduzione degli sprechi e a un aumento della sostenibilità ambientale nel settore agricolo.
Anche l'industria manifatturiera veronese ha beneficiato di iniziative di innovazione tecnologica. Durante l'estate, molte imprese hanno adottato sistemi basati sull'intelligenza artificiale (IA) per ottimizzare i processi produttivi, migliorare il controllo qualità e ridurre i costi operativi. Questi interventi stanno rafforzando la competitività del comparto industriale locale, posizionando Verona come uno dei poli tecnologicamente più avanzati nel Nord Italia.
Nel settore della sanità digitale, sono stati avviati progetti pilota per l'introduzione di cartelle cliniche elettroniche e sistemi di telemedicina in diversi ospedali della provincia. Queste innovazioni stanno migliorando l'accesso ai servizi sanitari, specialmente nelle aree rurali e meno servite, consentendo un monitoraggio più efficiente dei pazienti e riducendo i tempi di attesa per visite e diagnosi.
L'impegno della provincia di Verona nell'integrazione di tecnologie all'avanguardia si sta dimostrando un fattore chiave per lo sviluppo economico e sociale del territorio, consolidando una visione orientata al futuro e alla sostenibilità.

- **Analisi del progresso nei settori chiave (PMI, istruzione, sanità)**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, il settore delle PMI ha registrato importanti progressi, con un crescente numero di imprese che adottano soluzioni digitali innovative. Attualmente, circa il 65% delle aziende locali ha avviato o completato un processo di digitalizzazione, implementando strumenti avanzati come software gestionali, piattaforme cloud e tecnologie di automazione. Questi sviluppi stanno migliorando significativamente la competitività delle imprese sia sul mercato interno che su quello internazionale, consentendo loro di rispondere più rapidamente alle esigenze dei clienti e di ottimizzare i processi produttivi.
Nel campo dell'istruzione, l'estensione dell'uso di piattaforme e-learning nelle scuole superiori e nelle università durante il trimestre estivo ha favorito l'accesso a materiali didattici avanzati e interattivi. Questo approccio ha permesso agli studenti di migliorare le proprie competenze digitali, contribuendo a una formazione più moderna e orientata alle esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, sono stati organizzati corsi estivi specifici per lo sviluppo di competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), supportati dai fondi PNRR.
Nel settore sanitario, i progetti di telemedicina e sanità digitale hanno continuato a portare risultati tangibili. Durante l'estate, sono stati ampliati i servizi di consultazione a distanza, con una particolare attenzione alle aree rurali e periferiche. Questi interventi hanno migliorato l'efficienza dei servizi sanitari, riducendo i tempi di attesa per visite e diagnosi e garantendo un accesso più agevole alle cure per tutti i cittadini. Inoltre, sono stati introdotti nuovi strumenti digitali per il monitoraggio dei pazienti cronici, aumentando la qualità complessiva dell'assistenza sanitaria.
Questi sviluppi rappresentano un passo significativo verso una provincia di Verona più moderna e inclusiva, dove tecnologia e innovazione stanno trasformando settori chiave come l'economia, l'istruzione e la sanità.

2.3 Infrastrutture e Mobilità Sostenibile

- **Nuovi cantieri e progetti infrastrutturali**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, la provincia di Verona ha visto un'accelerazione nei lavori infrastrutturali, con l'obiettivo di migliorare la mobilità e la connettività del territorio. Tra i progetti principali in corso, spicca l'ampliamento della linea ferroviaria Verona-Brennero, un intervento strategico per potenziare il trasporto merci e passeggeri. Questo progetto mira a ridurre la dipendenza dal trasporto su gomma, contribuendo a diminuire l'impatto ambientale e a rendere i collegamenti più veloci ed efficienti, in linea con gli obiettivi del PNRR.
Parallelamente, sono proseguiti i lavori per il potenziamento del sistema stradale provinciale, con interventi mirati a decongestionare il traffico nei centri urbani e a migliorare l'accesso alle principali zone industriali. Tra le aree interessate, spiccano quelle lungo gli assi di comunicazione strategici, dove nuove rotatorie e ampliamenti stradali sono stati progettati per ottimizzare il flusso veicolare.
Questi interventi infrastrutturali, sostenuti dai fondi PNRR, rappresentano un passo importante per rafforzare il ruolo di Verona come hub logistico e commerciale di rilevanza nazionale ed europea, migliorando al contempo la qualità della vita per i residenti.

- **Sviluppi nella mobilità sostenibile: trasporti pubblici, piste ciclabili, etc.**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, lo sviluppo della mobilità sostenibile ha continuato a essere una priorità per la provincia di Verona, con importanti progressi nella realizzazione di infrastrutture e nella modernizzazione dei trasporti.
Un progetto di grande rilievo è stato l'espansione della rete di piste ciclabili, con la costruzione di ulteriori 40 km di nuove tratte durante il periodo estivo. Questi percorsi ciclabili, progettati per connettere i principali centri abitati con le aree rurali e turistiche, inclusa la zona del Lago di Garda, stanno promuovendo forme di mobilità più sostenibili e incentivando il turismo lento, in armonia con il territorio.
Parallelamente, il sistema di trasporto pubblico è stato ulteriormente potenziato. Sono stati introdotti nuovi autobus elettrici, ampliando le flotte già operative, e sono stati avviati servizi sperimentali di trasporto a chiamata nelle zone periferiche, per migliorare l'accesso al trasporto pubblico e ridurre la necessità di utilizzare mezzi privati. Questi interventi stanno contribuendo a una significativa riduzione delle emissioni di gas serra e al miglioramento della qualità dell'aria nei principali centri urbani della provincia.
Queste iniziative, sostenute dai fondi del PNRR, stanno trasformando Verona in un modello di mobilità sostenibile, con benefici diretti per l'ambiente, il turismo e la qualità della vita dei cittadini.

2.4 Inclusione Sociale e Salute

- **Progetti di supporto sociale e sanitario**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, la provincia di Verona ha proseguito con una serie di iniziative volte a rafforzare il tessuto sociale e migliorare l'assistenza sanitaria, sfruttando i fondi stanziati dal PNRR.
Un progetto cardine è stato il potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare, che ha ricevuto un ulteriore finanziamento di 5 milioni di euro durante il trimestre estivo. L'obiettivo è fornire cure personalizzate a persone anziane e a quelle con disabilità direttamente presso le loro abitazioni, garantendo un accesso più agevole alle cure e alleggerendo la pressione sulle strutture ospedaliere, particolarmente intensa nei mesi più caldi.
Questo programma ha incluso la formazione e l'impiego di personale specializzato, tra cui infermieri e assistenti sociali, che operano in stretta sinergia con le famiglie. Particolare attenzione è stata rivolta alle aree rurali e periferiche della provincia, dove l'accesso ai servizi sanitari risulta spesso limitato. Grazie a queste misure, si prevede una riduzione significativa dei ricoveri ospedalieri non necessari, consentendo ai pazienti di ricevere cure personalizzate in un ambiente familiare e confortevole.
Parallelamente, sono stati ampliati i progetti tecnologici per il monitoraggio a distanza dei pazienti, con la distribuzione di dispositivi avanzati per la misurazione dei parametri vitali e il potenziamento delle applicazioni di telemedicina. Questi strumenti permettono agli operatori sanitari di monitorare la salute dei pazienti in tempo reale, intervenendo rapidamente in caso di necessità. Questa strategia si è rivelata particolarmente efficace per i pazienti con malattie croniche, come il diabete e le patologie cardiovascolari, migliorando l'efficacia delle cure e prevenendo complicazioni.
Un altro progetto di rilievo è stato il potenziamento dei servizi di supporto psicologico e sociale, rivolto sia agli anziani sia alle famiglie con minori a carico o con membri affetti da disabilità. Durante il trimestre, sono stati attivati nuovi centri di ascolto e supporto nelle principali località della provincia, con programmi mirati a ridurre l'isolamento sociale e a migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili.
Questi interventi dimostrano l'impegno della provincia di Verona nel costruire un sistema sanitario e sociale più inclusivo e resiliente, capace di rispondere in modo efficace alle esigenze delle fasce più fragili della popolazione.

- **Iniziative per la parità di genere e l'inclusione lavorativa**

Sempre all'interno del quadro di interventi per l'inclusione sociale, il PNRR ha promosso una serie di iniziative volte a favorire la parità di genere e l'inserimento lavorativo delle categorie più vulnerabili. Uno dei progetti principali ha riguardato la formazione professionale delle donne, con particolare attenzione a quelle che si trovano in condizioni di disoccupazione o sottooccupazione. Attraverso un programma mirato, oltre 300 donne hanno avuto accesso a percorsi formativi in settori strategici come l'Information and Communication Technology (ICT) e la green economy, settori in forte crescita e con una domanda crescente di competenze specializzate.
Questo programma non solo mira a fornire alle partecipanti competenze pratiche e certificate, ma include anche servizi di orientamento al lavoro e networking con aziende locali, facilitando così l'ingresso nel mercato del lavoro. L'inclusione delle donne nei settori tecnologici e ambientali è un passo cruciale verso il superamento delle barriere di genere ancora presenti in molte industrie e rappresenta una strategia chiave per promuovere la crescita economica sostenibile.
Oltre a questo, sono stati avviati progetti specifici per facilitare l'inserimento lavorativo di giovani e persone con disabilità. Un esempio è l'introduzione di percorsi di apprendistato e tirocini nelle aziende locali, finanziati con fondi pubblici e privati, per garantire opportunità di formazione pratica direttamente sul campo. Grazie a queste iniziative, i partecipanti hanno la possibilità di acquisire competenze pratiche, spesso richieste dai datori di lavoro, migliorando così le loro prospettive occupazionali.
Queste misure di inclusione lavorativa hanno un duplice obiettivo: ridurre il tasso di disoccupazione nelle fasce di popolazione più vulnerabili e, al tempo stesso, rispondere alla crescente domanda di manodopera qualificata nelle imprese locali, soprattutto nei settori in espansione come quello tecnologico e green.

- **Sviluppi nel settore della salute pubblica**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, la provincia di Verona ha continuato a beneficiare dei fondi del PNRR per il settore della salute pubblica, realizzando importanti investimenti per il miglioramento delle strutture sanitarie e il potenziamento dei servizi offerti.
Uno dei principali sviluppi è stato l'acquisto di apparecchiature diagnostiche avanzate per gli ospedali provinciali, inclusi strumenti di imaging di ultima generazione e macchinari per la risonanza magnetica ad alta precisione. Questi nuovi dispositivi stanno consentendo diagnosi più rapide e precise, riducendo sensibilmente i tempi di attesa e aumentando l'efficacia delle cure per i pazienti.
Un altro progresso significativo è stato il consolidamento delle unità specializzate per la gestione delle malattie croniche, come diabete, patologie cardiovascolari e malattie respiratorie. Queste unità, dotate di personale altamente qualificato e tecnologie all'avanguardia, stanno offrendo cure personalizzate e continue, con una conseguente riduzione delle ospedalizzazioni frequenti e un miglioramento della qualità della vita dei pazienti.
La prevenzione ha avuto un ruolo centrale durante il periodo estivo, con il lancio di nuovi programmi di screening per le malattie oncologiche, in particolare per il cancro al seno, al colon-retto e alla prostata. Questi programmi sono stati accompagnati da campagne di sensibilizzazione estese, volte a promuovere la partecipazione della popolazione e a sottolineare l'importanza della diagnosi precoce per migliorare i tassi di sopravvivenza.
Un'importante innovazione è stata l'ulteriore espansione dei servizi di telemedicina, che ha permesso a un numero crescente di pazienti di consultare specialisti da remoto. Questo servizio ha migliorato l'accesso alle cure, soprattutto per chi vive in aree rurali o ha difficoltà a spostarsi. Inoltre, per i pazienti con malattie croniche, il sistema di telemedicina è stato integrato con dispositivi indossabili che

monitorano costantemente i parametri vitali e trasmettono dati in tempo reale ai medici, consentendo interventi tempestivi in caso di necessità.
In sintesi, durante i mesi estivi, i progetti finanziati dal PNRR hanno continuato a trasformare il settore sanitario della provincia di Verona, migliorando l'accesso e la qualità dei servizi, rafforzando le infrastrutture e promuovendo un approccio più inclusivo, tecnologico e preventivo. Questi interventi stanno creando le basi per un sistema sanitario più sostenibile, efficiente e capace di rispondere alle esigenze future della popolazione.

3. Allocazione dei Fondi PNRR

3.1 Ripartizione dei fondi per ambito di intervento

La ripartizione dei fondi del PNRR per la provincia di Verona, durante i mesi di giugno, luglio e agosto 2024, ha seguito le linee guida del piano nazionale, adattandosi alle specifiche necessità locali. I finanziamenti, articolati in sei principali ambiti di intervento, mirano a promuovere lo sviluppo sostenibile, migliorare la qualità della vita dei cittadini e rafforzare il tessuto economico e sociale del territorio.
Transizione Ecologica: 30% dei fondi
Il settore della transizione ecologica ha continuato a beneficiare della quota più consistente dei fondi, circa il 30% delle risorse totali, riflettendo l'obiettivo di promuovere una crescita sostenibile e ridurre l'impatto ambientale. Durante i mesi estivi, sono stati accelerati i lavori di efficientamento energetico di edifici pubblici e privati, e sono stati installati nuovi impianti per la produzione di energie rinnovabili, come pannelli solari e sistemi di cogenerazione. Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione sostenibile delle risorse idriche, con investimenti per ridurre gli sprechi in agricoltura e per il riforestamento di aree degradate.
Digitalizzazione e Innovazione: 20% dei fondi
Il 20% dei fondi è stato destinato alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica. Durante l'estate, sono proseguiti i progetti per il potenziamento delle infrastrutture digitali, con l'ampliamento della copertura della banda ultralarga nelle aree rurali e lo sviluppo di soluzioni avanzate per le PMI. Gli investimenti hanno incluso l'introduzione di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale (IA) e l'Internet of Things (IoT), che stanno trasformando settori chiave come il manifatturiero e l'agricoltura, migliorando l'efficienza e la competitività delle imprese.
Infrastrutture e Mobilità Sostenibile: 25% dei fondi
Un altro 25% dei fondi è stato destinato allo sviluppo delle infrastrutture e alla mobilità sostenibile. I mesi estivi hanno visto significativi progressi nel miglioramento della rete ferroviaria, con particolare attenzione alla linea Verona-Brennero, e nella costruzione di nuove piste ciclabili, con oltre 40 km di tratte aggiuntive per collegare i centri urbani alle aree turistiche e rurali. Sono stati inoltre potenziati i servizi di trasporto pubblico, con l'acquisto di autobus elettrici e l'espansione delle stazioni di ricarica per veicoli elettrici, favorendo una mobilità più sostenibile ed efficiente.
Inclusione Sociale e Istruzione: 15% dei fondi
L'inclusione sociale e l'istruzione hanno ricevuto il 15% dei fondi, con un focus sull'empowerment delle fasce più vulnerabili della popolazione. Durante il trimestre estivo, sono stati attivati programmi per favorire l'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone con disabilità, oltre a corsi di formazione professionale per lo sviluppo di competenze digitali e tecniche nei settori emergenti dell'ICT e della green economy. Questi interventi stanno contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a migliorare le prospettive occupazionali sul territorio.
Salute: 10% dei fondi

Infine, il settore sanitario ha beneficiato del 10% dei fondi, con interventi mirati al miglioramento delle infrastrutture ospedaliere, al potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare e all'implementazione di soluzioni di telemedicina. Durante l'estate, questi progetti hanno migliorato l'accesso alle cure, in particolare per le aree rurali e le fasce più vulnerabili della popolazione, e hanno rafforzato i programmi di prevenzione e gestione delle malattie croniche.

3.2 Analisi delle assegnazioni specifiche per la provincia di Verona

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, la provincia di Verona ha continuato a beneficiare dei fondi del PNRR con l'implementazione di progetti che coprono una vasta gamma di settori strategici per lo sviluppo locale. La distribuzione dei fondi è stata progettata per rispondere alle esigenze specifiche del territorio, valorizzandone le peculiarità economiche, sociali e ambientali.

Transizione Ecologica

Nel settore della transizione ecologica, Verona ha consolidato i suoi investimenti con ulteriori interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, utilizzando oltre 10 milioni di euro per scuole, ospedali e uffici amministrativi. Questi interventi mirano a ridurre i consumi energetici del 30% entro il 2026, contribuendo a una significativa diminuzione delle emissioni di CO2. Inoltre, è stato avviato il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di grandi dimensioni, che rafforzerà l'autonomia energetica della provincia e favorirà l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Digitalizzazione e Innovazione

Nel trimestre estivo, circa 15 milioni di euro sono stati destinati a progetti di digitalizzazione rivolti sia alle PMI che alla pubblica amministrazione. Le imprese locali stanno accelerando il loro processo di trasformazione digitale, grazie a voucher dedicati all'adozione di tecnologie come l'automazione, l'intelligenza artificiale e il cloud computing. Le amministrazioni comunali, invece, hanno continuato a implementare soluzioni di e-government, migliorando la trasparenza e l'efficienza dei servizi pubblici, con benefici tangibili per i cittadini.

Infrastrutture e Mobilità

Il potenziamento delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha visto l'impiego di oltre 20 milioni di euro durante i mesi estivi. Progetti di rilievo includono l'avanzamento dei lavori per l'ammodernamento della linea ferroviaria Verona-Brennero, che migliorerà la connettività con il resto d'Italia e d'Europa, e la costruzione di nuove piste ciclabili per collegare città, aree rurali e attrazioni turistiche. Inoltre, è stato ampliato il trasporto pubblico con l'acquisto di nuovi autobus elettrici e l'installazione di ulteriori stazioni di ricarica per veicoli elettrici, contribuendo a promuovere la mobilità sostenibile.

Inclusione Sociale e Istruzione

L'inclusione sociale e l'istruzione hanno continuato a ricevere priorità, con un'allocazione di circa 10 milioni di euro. Sono stati ampliati i programmi di formazione professionale, rivolti in particolare a giovani e donne, con un focus sulle competenze digitali e tecniche nei settori dell'ICT e della green economy. Parallelamente, sono stati rafforzati i programmi di inserimento lavorativo per persone con disabilità, mirati a ridurre le barriere all'occupazione e a promuovere una maggiore inclusione sociale.

Salute

Infine, nel settore sanitario sono stati utilizzati 7 milioni di euro per migliorare le infrastrutture ospedaliere e ampliare i servizi di assistenza domiciliare. Durante il periodo estivo, è stato completato l'acquisto di nuove apparecchiature diagnostiche avanzate e ulteriormente estesa l'implementazione di soluzioni di telemedicina, che consentono ai cittadini di accedere più rapidamente e facilmente alle cure, soprattutto nelle aree rurali.

3.3 Confronto con altre province venete

Nel periodo di giugno, luglio e agosto 2024, Verona si è confermata come uno dei principali beneficiari dei fondi PNRR tra le province del Veneto, grazie alla sua importanza strategica dal punto di vista economico e logistico. Tuttavia, continuano a emergere differenze nella distribuzione delle risorse tra le varie province, in base alle loro specifiche esigenze territoriali ed economiche.

Venezia

La provincia di Venezia ha mantenuto una quota maggiore di fondi destinati alla transizione ecologica, con un focus su progetti di salvaguardia ambientale della Laguna e sulla riduzione dell'impatto delle attività industriali e turistiche. Durante l'estate, Venezia ha accelerato gli interventi per il ripristino delle infrastrutture storiche e culturali, un settore che qui assume una rilevanza cruciale e che differisce significativamente dalle priorità di Verona. Questi progetti mirano a preservare il patrimonio unico della città lagunare, rafforzando al contempo la sua attrattività turistica in chiave sostenibile.

Padova

Padova, nel trimestre estivo, ha continuato a investire in digitalizzazione e innovazione tecnologica, con una porzione maggiore di fondi rispetto a Verona per ricerca e sviluppo. Grazie alla presenza di una solida rete accademica e di un ecosistema imprenditoriale orientato all'innovazione, i progetti padovani si sono concentrati sul potenziamento dei distretti industriali e sull'adozione di tecnologie 4.0 nelle PMI. Questi interventi hanno rafforzato il ruolo della provincia come polo di riferimento per l'innovazione regionale.

Treviso

Treviso, una provincia con una forte vocazione industriale, ha continuato a ottenere fondi comparabili a quelli di Verona per la digitalizzazione delle imprese e lo sviluppo infrastrutturale. Tuttavia, Treviso ha ricevuto maggiori risorse per i progetti di mobilità sostenibile. Durante i mesi estivi, sono stati avviati importanti lavori per la costruzione di nuove tratte ciclabili e l'implementazione di sistemi di trasporto pubblico elettrici, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere uno stile di vita più sostenibile.

Vicenza

Vicenza, con la sua tradizione manifatturiera, ha continuato a beneficiare di una quota maggiore di fondi destinati al settore industriale. Nei mesi estivi, sono stati finanziati progetti focalizzati sull'innovazione tecnologica nelle fabbriche, con un particolare focus su automazione e intelligenza artificiale. Questi interventi stanno migliorando l'efficienza produttiva e la competitività delle aziende vicentine sui mercati internazionali.

4. Impatto sui Settori Chiave

4.1 Agricoltura e Settore Primario; Progetti di innovazione tecnologica e sostenibilità

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, il settore agricolo della provincia di Verona, da sempre uno dei pilastri fondamentali dell'economia locale, ha continuato a beneficiare dei fondi del PNRR, con numerosi progetti volti a migliorare la sostenibilità e l'efficienza attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche e pratiche agricole più ecocompatibili.

Agricoltura di precisione e tecnologie digitali

Un intervento centrale ha riguardato l'implementazione di **tecnologie digitali** nelle aziende agricole, con un focus sull'agricoltura di precisione. Durante il trimestre estivo, molte aziende hanno adottato

sistemi avanzati basati su **sensori, droni e software intelligenti**, che consentono di monitorare in tempo reale le condizioni dei campi. Questi strumenti permettono di rilevare con precisione i livelli di umidità del suolo, il fabbisogno di nutrienti delle coltivazioni e la presenza di parassiti, ottimizzando l'utilizzo delle risorse e riducendo gli sprechi. I benefici includono un minor consumo di acqua e fertilizzanti, un impatto ambientale ridotto e una maggiore efficienza nei costi di produzione.

Energie rinnovabili in agricoltura

L'estate ha visto un ulteriore incentivo all'uso di **energie rinnovabili** nelle aziende agricole. Sono stati completati numerosi progetti per l'installazione di **impianti fotovoltaici e biogas**, che permettono agli agricoltori di autoprodurre energia pulita, riducendo le emissioni di CO2 e i costi operativi. Queste soluzioni stanno trasformando il settore primario in un modello di sostenibilità, combinando efficienza produttiva e rispetto per l'ambiente.

Gestione sostenibile delle risorse idriche

La **gestione sostenibile delle risorse idriche** è stata un'altra priorità del trimestre. Grazie ai fondi del PNRR, sono stati implementati sistemi di **irrigazione a goccia** e impianti per il **recupero delle acque piovane**, che hanno permesso di ottimizzare l'uso dell'acqua e ridurre lo stress idrico, un problema sempre più pressante a causa dei cambiamenti climatici. Questi sistemi si sono dimostrati particolarmente efficaci per le colture estive, contribuendo a preservare la produttività anche in condizioni di siccità.

Cooperazione e innovazione

Il PNRR ha inoltre promosso la creazione di **reti di cooperazione** tra aziende agricole, università ed enti di ricerca. Durante i mesi estivi, sono proseguiti i lavori su progetti innovativi come la coltivazione **idroponica** e **aeroponica**, che richiedono un utilizzo ridotto di risorse rispetto alle tecniche tradizionali. Parallelamente, si è intensificata la sperimentazione di **varietà di piante più resistenti** alle condizioni climatiche avverse, garantendo una maggiore resilienza del settore agricolo alle sfide poste dal cambiamento climatico.

4.2 **Turismo; Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, il settore turistico della provincia di Verona, già noto per la sua ricca offerta culturale, storica e naturale, ha continuato a beneficiare dei fondi del PNRR con una serie di interventi mirati a valorizzare il patrimonio locale e a rilanciare il turismo dopo gli anni difficili della pandemia di COVID-19.

Restauro e valorizzazione dei beni culturali

Uno dei progetti più rilevanti ha riguardato il **restauro e la riqualificazione dei beni culturali**, con interventi finanziati dal PNRR per preservare monumenti storici e siti archeologici di grande valore. Durante l'estate, sono stati completati lavori su importanti edifici del centro storico di Verona, inclusi **palazzi rinascimentali** e **chiese medievali**, che ora offrono spazi rinnovati e più accessibili ai visitatori. Questi progetti non solo rafforzano l'attrattività turistica della città, ma stanno creando nuove opportunità di lavoro nei settori del turismo e della cultura.

Infrastrutture turistiche sostenibili

L'estate 2024 ha visto un'accelerazione nella realizzazione di infrastrutture turistiche sostenibili, con un focus particolare sull'**espansione della rete cicloturistica** e dei sentieri naturalistici nelle aree rurali e lungo il Lago di Garda. Questi percorsi, finanziati dal PNRR, promuovono il turismo all'aria aperta e la **mobilità sostenibile**, rispondendo alla crescente domanda di **turismo lento** e immerso nella natura. I nuovi tracciati, completi di segnaletica e aree di sosta attrezzate, stanno rendendo la provincia una destinazione ideale per gli amanti del cicloturismo e delle escursioni.

Promozione del turismo enogastronomico

Il **turismo enogastronomico**, già uno dei punti di forza della provincia, ha ricevuto una spinta ulteriore con la creazione di nuovi itinerari finanziati dai fondi PNRR. Durante il trimestre estivo, sono stati inaugurati percorsi che integrano visite alle cantine vinicole, degustazioni e tour nei vigneti, promuovendo vini di pregio come l'**Amarone** e il **Valpolicella**. Questi itinerari stanno arricchendo l'offerta turistica locale, attirando visitatori alla ricerca di esperienze uniche e di alta qualità.

Digitalizzazione del turismo

La **digitalizzazione** è stata un'altra area strategica per il settore turistico durante l'estate. Sono stati implementati **sistemi di biglietteria digitale** per musei e siti culturali, piattaforme online per la prenotazione di esperienze e **applicazioni mobili** che facilitano la scoperta del territorio. Questi strumenti stanno migliorando l'esperienza dei visitatori, rendendo l'accesso alle attrazioni più semplice e immediato, e integrano le nuove tecnologie con l'offerta turistica tradizionale.

4.3 Industria e PMI; Progetti di sviluppo industriale e innovazione nelle PMI locali

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, il tessuto economico della provincia di Verona, caratterizzato dalla forte presenza di **piccole e medie imprese (PMI)** e industrie manifatturiere, ha continuato a beneficiare dei fondi del PNRR. Gli interventi mirati hanno incentivato lo sviluppo industriale e l'innovazione tecnologica, migliorando la competitività delle imprese locali sia a livello nazionale che internazionale.

Transizione digitale delle PMI

Uno dei progetti più rilevanti ha riguardato la **transizione digitale** delle PMI, con l'implementazione di tecnologie 4.0. Durante il trimestre estivo, numerose aziende hanno adottato soluzioni basate su **intelligenza artificiale (IA), robotica e Internet of Things (IoT)** per modernizzare le proprie linee produttive. Questi investimenti hanno permesso di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i costi e aumentare la qualità dei prodotti. L'automazione delle linee di produzione ha inoltre aumentato la flessibilità delle PMI, consentendo di rispondere più rapidamente alle richieste del mercato, riducendo gli sprechi e migliorando la sostenibilità ambientale.

Ricerca e sviluppo per l'innovazione

Il PNRR ha continuato a finanziare **progetti di ricerca e sviluppo**, promuovendo l'innovazione all'interno delle PMI veronesi. Le aziende hanno investito in **nuovi materiali, processi di produzione avanzati e soluzioni green** per ridurre l'impatto ambientale. In particolare, il settore alimentare e quello del packaging stanno sviluppando tecnologie per la riduzione della plastica e la creazione di **imballaggi biodegradabili**, rispondendo alla crescente domanda di prodotti sostenibili.

Settore agroalimentare e vinicolo

Le **PMI del settore agroalimentare e vinicolo** hanno ricevuto finanziamenti per creare nuovi prodotti a valore aggiunto, come alimenti funzionali e vini biologici. Questi investimenti stanno aiutando le imprese locali a rafforzare la loro presenza sui mercati internazionali, puntando su qualità e sostenibilità. Le cantine vinicole, in particolare, hanno introdotto tecnologie innovative per migliorare i processi produttivi, ridurre gli sprechi e ottimizzare la gestione delle risorse.

Logistica e trasporti sostenibili

Il settore della logistica, cruciale per l'economia veronese, ha continuato a beneficiare di fondi destinati all'**ottimizzazione delle catene di fornitura** e allo sviluppo di tecnologie per il **trasporto sostenibile**. Durante l'estate, molte imprese del settore hanno adottato sistemi avanzati per la gestione dei magazzini e dei trasporti, migliorando l'efficienza e riducendo l'impatto ambientale. Questi interventi stanno rafforzando il ruolo di Verona come snodo logistico strategico a livello europeo.

5. Monitoraggio e Valutazione dell'Avanzamento

5.1 Indicatori di progresso

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, il monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR nella provincia di Verona è stato essenziale per valutare l'efficacia degli investimenti e garantire il raggiungimento dei risultati attesi nei tempi previsti. Diversi **indicatori chiave di performance (KPI)** sono stati utilizzati per tracciare i progressi nei principali settori d'intervento.

Indicatori per la transizione ecologica

Nel contesto della **transizione ecologica**, i KPI hanno monitorato risultati significativi, tra cui:

- **Riduzione delle emissioni di CO2**, grazie all'implementazione di impianti di energie rinnovabili e all'efficientamento energetico degli edifici pubblici.
- **Risparmio energetico**: il numero di edifici pubblici completati è aumentato durante il trimestre, con una riduzione media dei consumi del 25% per progetto completato.
- **Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili**, che ha visto un incremento grazie alla messa in funzione di nuovi impianti fotovoltaici nella provincia.
- **Riduzione del consumo idrico in agricoltura**, attraverso l'implementazione di sistemi di irrigazione a goccia, monitorati per misurare l'efficienza delle risorse utilizzate.
- **Aumento delle superfici forestali**, con il completamento di progetti di riforestazione in diverse aree rurali, contribuendo al sequestro di CO2.

Indicatori per la digitalizzazione e innovazione

Per la **digitalizzazione e innovazione**, i KPI hanno incluso:

- **Numero di PMI** che hanno implementato soluzioni digitali: il trimestre ha visto un aumento del 15% rispetto al periodo precedente, grazie ai voucher PNRR.
- **Connettività a banda ultralarga**: sono state attivate nuove linee in aree rurali, migliorando la copertura e l'accesso per imprese e famiglie.
- **Efficienza operativa negli uffici pubblici**: è stato misurato un aumento del 20% nell'utilizzo di piattaforme di e-government da parte della cittadinanza.
- **Adozione di tecnologie 4.0**: il numero di imprese che utilizzano l'Internet of Things e l'intelligenza artificiale nei processi produttivi è cresciuto del 10%, migliorando l'efficienza operativa.

Indicatori per le infrastrutture e la mobilità sostenibile

Nel settore delle **infrastrutture e della mobilità sostenibile**, gli indicatori di progresso hanno incluso:

- **Chilometri di nuove tratte ferroviarie completate**: il progetto della linea Verona-Brennero ha visto il completamento di ulteriori tratti, riducendo i tempi di viaggio verso destinazioni chiave.
- **Espansione della rete ciclabile**: sono stati completati 40 km di nuovi percorsi, collegando le città principali alle aree rurali e turistiche.
- **Introduzione di mezzi di trasporto pubblico elettrici**: sono stati aggiunti nuovi autobus elettrici, con un aumento del traffico passeggeri del 12% sulle linee urbane.
- **Mobilità sostenibile**: l'uso di biciclette e veicoli elettrici è cresciuto del 18% rispetto all'anno precedente.

Indicatori per l'inclusione sociale e la salute

Per l'**inclusione sociale e la salute**, i KPI hanno misurato:

- **Creazione di nuovi posti di lavoro**: sono stati creati oltre 300 nuovi impieghi grazie ai progetti di inclusione lavorativa.

- **Partecipazione ai programmi di formazione**: il 40% dei beneficiari sono stati giovani e donne, con un focus sulle competenze digitali e tecniche.
- **Accesso ai servizi sanitari**: il numero di pazienti che hanno usufruito di servizi di telemedicina è aumentato del 25% rispetto al trimestre precedente.
- **Riduzione dei tempi di attesa**: nelle strutture ospedaliere, i tempi di attesa per esami diagnostici sono diminuiti del 15%, grazie all'utilizzo di apparecchiature diagnostiche avanzate.
- **Screening e diagnosi precoci**: il numero di persone coinvolte nei programmi di prevenzione oncologica è aumentato del 20%.

5.2 **Analisi delle criticità e dei ritardi**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, nonostante i progressi significativi in molti settori, il monitoraggio dei progetti finanziati dal PNRR nella provincia di Verona ha evidenziato alcune criticità e ritardi. Questi ritardi sono stati attribuiti a diversi fattori, tra cui difficoltà burocratiche, problemi tecnici e ostacoli legati alla collaborazione tra i vari attori coinvolti.

Burocrazia e lentezze amministrative

Un aspetto critico rimane la **complessità burocratica** e le lentezze nelle procedure di autorizzazione. Nei progetti infrastrutturali, in particolare, i lavori hanno subito ritardi a causa della necessità di ottenere permessi da diverse amministrazioni locali e nazionali. Queste procedure complesse hanno rallentato l'avvio di progetti chiave, come l'ammodernamento delle tratte ferroviarie e la costruzione di nuove piste ciclabili. L'impatto di queste lentezze si riflette direttamente sui tempi di completamento, compromettendo il rispetto delle scadenze previste.

Ritardi nella digitalizzazione delle PMI

Nel settore della **digitalizzazione delle PMI**, alcuni progetti hanno incontrato difficoltà nell'implementazione. Sebbene i fondi fossero disponibili, molte imprese hanno faticato ad assorbire le nuove tecnologie a causa di una carenza di **competenze interne** e difficoltà nel reperire personale qualificato. Inoltre, la **limitata diffusione della banda ultralarga** in alcune aree rurali ha ulteriormente ostacolato l'adozione delle soluzioni digitali, limitando il pieno sfruttamento delle opportunità offerte dal PNRR. Questi ostacoli hanno evidenziato la necessità di rafforzare la formazione e il supporto tecnico per le imprese locali.

Mobilità sostenibile e infrastrutture

Nel settore delle **infrastrutture e della mobilità sostenibile**, sono stati registrati ritardi in progetti come l'espansione della rete ciclabile e l'introduzione di autobus elettrici. Le problematiche sono legate principalmente a difficoltà di **approvvigionamento di materiali** e a questioni tecniche nella realizzazione delle infrastrutture. La necessità di coordinare soggetti diversi, tra cui enti locali, fornitori e partner privati, ha ulteriormente complicato la gestione di questi progetti, rallentandone l'attuazione. Questi ritardi stanno ritardando l'impatto positivo atteso sui livelli di mobilità sostenibile nella provincia.

Salute e telemedicina

Nel settore sanitario, l'implementazione della **telemedicina** ha incontrato ostacoli legati alla formazione e all'adattamento tecnologico. Alcuni operatori sanitari non sono ancora adeguatamente preparati per utilizzare le nuove piattaforme digitali, mentre tra i pazienti, in particolare quelli più anziani, sono emerse resistenze nell'adottare strumenti digitali per la gestione delle cure. In alcune aree rurali, queste difficoltà sono state amplificate dalla limitata disponibilità di infrastrutture tecnologiche, ostacolando il pieno sviluppo dei servizi di telemedicina.

5.3 **Best practices e casi di successo**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, nonostante le criticità e i ritardi riscontrati in alcuni ambiti, il PNRR nella provincia di Verona ha generato numerosi **casi di successo** che possono essere considerati **best practices** replicabili in altre aree del paese. Questi progetti hanno dimostrato una gestione efficace dei fondi e un impatto positivo sui settori coinvolti, contribuendo a migliorare l'economia locale e la qualità della vita dei cittadini.

Progetto di agricoltura di precisione

Uno dei casi di maggior successo riguarda il progetto di **agricoltura di precisione** nella zona della **Valpolicella**, finanziato con fondi del PNRR. Durante il trimestre estivo, diverse aziende agricole hanno implementato tecnologie avanzate come **droni e sensori intelligenti** per monitorare le colture in tempo reale. Questo ha permesso di ottimizzare l'uso di risorse come acqua e fertilizzanti, migliorando la produttività e riducendo l'impatto ambientale. Grazie ai risultati ottenuti, il progetto ha attirato l'attenzione di altre regioni italiane, diventando un modello replicabile per le aree agricole che vogliono coniugare innovazione e sostenibilità.

Digitalizzazione delle PMI nel settore vinicolo

Nel **settore vinicolo**, il PNRR ha finanziato progetti di digitalizzazione che hanno ottenuto risultati straordinari. Durante i mesi estivi, molte cantine della provincia di Verona hanno implementato **soluzioni software** per la tracciabilità dei prodotti, l'ottimizzazione della logistica e la gestione dei processi produttivi. Questo ha consentito alle aziende di aumentare l'efficienza, ridurre gli sprechi e migliorare la competitività sui mercati internazionali. La creazione di **piattaforme di e-commerce** per la vendita diretta ai consumatori ha aperto nuove opportunità di business, consolidando la reputazione dei vini veronesi sui mercati globali.

Potenziamento delle infrastrutture ciclabili

Nel settore della **mobilità sostenibile**, il progetto di potenziamento delle infrastrutture ciclabili nella città di Verona ha rappresentato un esempio di successo. Durante l'estate, sono stati completati **nuovi percorsi ciclabili** che collegano i principali punti di interesse della città alle aree rurali e turistiche circostanti, come il Lago di Garda. Questo intervento ha portato a un aumento del **25% del numero di ciclisti urbani** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, migliorando la qualità della vita dei residenti e riducendo il traffico e l'inquinamento. Il progetto ha inoltre favorito il **turismo sostenibile**, attirando visitatori interessati a scoprire il territorio in modo ecocompatibile.

Sanità e assistenza domiciliare

Nel settore sanitario, il progetto di **assistenza domiciliare** per anziani e persone con disabilità si è confermato una best practice durante i mesi estivi. Grazie ai fondi del PNRR, è stato formato personale specializzato per fornire **cure personalizzate a domicilio**, riducendo i ricoveri ospedalieri non necessari e migliorando l'accesso alle cure. Questo progetto ha avuto un impatto significativo sulla qualità della vita dei pazienti, garantendo loro un'assistenza continua e decongestionando le strutture sanitarie locali. L'iniziativa rappresenta un modello innovativo di **inclusione sociale e assistenza sanitaria** che altre province possono prendere come esempio.

6. Focus su Iniziative Locali e Collaborazioni Pubblico-Private

6.1 Progetti di partnership pubblico-private

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, la collaborazione tra settore pubblico e privato ha continuato a rappresentare un pilastro fondamentale per l'attuazione dei progetti del PNRR nella provincia di Verona. Le **partnership pubblico-private (PPP)** si sono rivelate cruciali per mobilitare risorse

finanziarie, competenze tecniche e know-how, accelerando l'implementazione dei progetti e migliorandone l'efficacia.

Settore delle infrastrutture

Nel **settore delle infrastrutture**, le partnership pubblico-private hanno permesso di avanzare in progetti strategici, tra cui il potenziamento della **linea ferroviaria Verona-Brennero**. Quest'opera, fondamentale per rafforzare la connettività della provincia con il resto d'Italia e d'Europa, ha visto il coinvolgimento di enti pubblici, aziende ferroviarie e importanti operatori privati del settore logistico. Questa sinergia ha garantito **finanziamenti integrativi** e un'accelerazione nei tempi di realizzazione, con progressi significativi durante i mesi estivi.

Un altro esempio di successo riguarda le **infrastrutture per la mobilità sostenibile**, come l'espansione delle **piste ciclabili** e la creazione di **stazioni di ricarica per veicoli elettrici**. Le amministrazioni locali hanno collaborato con imprese private specializzate nella mobilità elettrica, consentendo la realizzazione di reti di stazioni di ricarica che coprono l'intera provincia. Questo progetto sta favorendo una maggiore diffusione di veicoli elettrici e contribuendo alla **riduzione delle emissioni di CO2**, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Settore della sanità

Nel **settore sanitario**, le partnership pubblico-private hanno svolto un ruolo cruciale nella realizzazione di progetti di **telemedicina** e **assistenza domiciliare**. Aziende tecnologiche hanno collaborato con gli enti pubblici per fornire dispositivi e piattaforme digitali per il monitoraggio remoto dei pazienti cronici. Durante il trimestre estivo, l'uso di queste piattaforme si è ampliato in diversi ospedali della provincia, consentendo ai medici di monitorare in tempo reale le condizioni di salute dei pazienti direttamente da casa. Questo approccio ha migliorato l'efficienza del sistema sanitario, riducendo i tempi di attesa e diminuendo le ospedalizzazioni non necessarie.

Innovazione nelle PMI

Nel **settore dell'innovazione tecnologica**, il PNRR ha continuato a promuovere la creazione di **hub digitali** grazie a collaborazioni tra università, enti pubblici e aziende private. Tra i progetti più rilevanti figura l'hub di innovazione nel settore **agroalimentare**, che coinvolge università locali, imprese agricole e istituzioni. Durante l'estate, questo hub ha lanciato iniziative per sviluppare tecnologie innovative volte a migliorare la **sostenibilità delle pratiche agricole** e a creare un ecosistema di imprese che collaborano per aumentare la competitività del settore. Questo progetto è diventato un punto di riferimento per la promozione di nuove soluzioni tecnologiche nell'agroalimentare.

6.2 **Coinvolgimento delle comunità locali e delle imprese**

Il successo del PNRR dipende in larga misura dal coinvolgimento attivo delle comunità locali e delle imprese nei progetti che mirano a migliorare il tessuto economico e sociale della provincia di Verona. Le istituzioni locali hanno promosso una serie di iniziative volte a includere cittadini, imprese e organizzazioni no-profit nella progettazione e implementazione dei progetti finanziati dal PNRR.

Coinvolgimento delle comunità locali

Uno degli esempi più significativi di coinvolgimento delle comunità locali è rappresentato dai progetti di rigenerazione urbana, che mirano a riqualificare aree degradate della città e delle zone rurali, migliorando gli spazi pubblici e promuovendo la coesione sociale. I cittadini sono stati invitati a partecipare attivamente attraverso consultazioni pubbliche e tavoli di lavoro, dove hanno potuto esprimere le loro idee e suggerimenti su come migliorare la qualità della vita nei loro quartieri. Questo approccio partecipativo ha permesso di creare progetti più inclusivi e in linea con le reali esigenze della popolazione, aumentando il senso di appartenenza e responsabilità nei confronti del territorio.

Un altro esempio è rappresentato dai progetti di turismo sostenibile, dove le comunità locali, soprattutto quelle delle zone rurali e montane, sono state coinvolte nella promozione delle attrazioni turistiche e delle tradizioni locali. Le associazioni culturali e le imprese locali hanno avuto un ruolo centrale nella creazione di percorsi turistici enogastronomici, attività legate all'escursionismo e all'ecoturismo, che hanno contribuito a valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio.

Coinvolgimento delle imprese

Anche le imprese locali sono state protagoniste del processo di sviluppo legato al PNRR. Le associazioni di categoria, come le camere di commercio e le organizzazioni industriali, hanno lavorato a stretto contatto con le istituzioni locali per identificare le necessità specifiche delle aziende e proporre soluzioni mirate. Ad esempio, nel settore delle PMI, sono stati creati percorsi di formazione specifici per migliorare le competenze digitali e favorire l'adozione di tecnologie avanzate come l'automazione e l'intelligenza artificiale.

Le aziende del settore manifatturiero, in particolare, hanno partecipato attivamente ai progetti di economia circolare e sostenibilità. Sono stati organizzati workshop e conferenze, dove le imprese hanno potuto condividere le proprie esperienze e best practices in tema di gestione delle risorse, riduzione degli sprechi e ottimizzazione dei processi produttivi. Questi incontri hanno favorito la creazione di reti di collaborazione tra imprese, università e istituzioni, generando nuove opportunità di innovazione e sviluppo.

In conclusione, il coinvolgimento delle comunità locali e delle imprese è stato un fattore determinante per il successo dei progetti del PNRR nella provincia di Verona. Le iniziative partecipative hanno creato un forte legame tra cittadini, imprese e istituzioni, garantendo una maggiore coesione sociale e un'implementazione più efficace dei progetti.

6.3 **Eventi e iniziative promosse dalle istituzioni locali**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, il successo dei progetti finanziati dal PNRR nella provincia di Verona è stato strettamente legato al coinvolgimento attivo delle **comunità locali** e delle **imprese**. Le istituzioni locali hanno continuato a promuovere iniziative volte a includere cittadini, imprese e organizzazioni no-profit nella progettazione e realizzazione dei progetti, favorendo una partecipazione inclusiva e trasparente.

Coinvolgimento delle comunità locali

Un esempio significativo di **partecipazione comunitaria** riguarda i progetti di **rigenerazione urbana**, che nei mesi estivi hanno visto progressi importanti. Questi interventi, finalizzati alla riqualificazione di aree degradate, hanno coinvolto attivamente i cittadini attraverso **consultazioni pubbliche** e **tavoli di lavoro**. Durante questi incontri, i residenti hanno contribuito con idee e suggerimenti su come migliorare gli spazi pubblici e la qualità della vita nei quartieri. Questo approccio partecipativo ha reso i progetti più inclusivi e aderenti alle esigenze reali della popolazione, aumentando il senso di appartenenza al territorio e la responsabilità collettiva verso il suo miglioramento.

Nel settore del **turismo sostenibile**, le comunità delle **zone rurali e montane** sono state coinvolte nella promozione delle attrazioni turistiche locali e delle tradizioni culturali. Associazioni culturali, aziende agricole e piccole imprese locali hanno collaborato alla creazione di **percorsi enogastronomici** e attività legate all'**ecoturismo** e all'**escursionismo**. Questi progetti hanno valorizzato il patrimonio naturale e culturale del territorio, attirando turisti interessati a esperienze autentiche e sostenibili, con benefici economici diretti per le comunità coinvolte.

Coinvolgimento delle imprese

Anche le **imprese locali** sono state protagoniste del processo di sviluppo. Nei mesi estivi, le associazioni di categoria, come le camere di commercio e le organizzazioni industriali, hanno lavorato

in stretta collaborazione con le istituzioni per identificare le priorità delle aziende e proporre soluzioni concrete.
Nel settore delle **PMI**, sono stati attivati **percorsi di formazione** per migliorare le competenze digitali dei lavoratori e favorire l'adozione di tecnologie avanzate come l'intelligenza artificiale, l'automazione e l'Internet of Things (IoT). Questi interventi hanno aiutato molte aziende a modernizzare i propri processi e a diventare più competitive sul mercato.
Le aziende del **settore manifatturiero** hanno partecipato attivamente a progetti legati all'**economia circolare** e alla **sostenibilità ambientale**. Workshop e conferenze organizzate nei mesi estivi hanno favorito la condivisione di esperienze e best practices in materia di gestione delle risorse, riduzione degli sprechi e ottimizzazione dei processi produttivi. Questi eventi hanno incoraggiato la creazione di **reti di collaborazione** tra imprese, università e istituzioni, generando nuove opportunità di innovazione e sviluppo sostenibile.

7. Prospettive Future e Raccomandazioni

7.1 Previsioni per il proseguimento del PNRR nella provincia

7.1 Previsioni per il proseguimento del PNRR nella provincia di Verona: Giugno, Luglio e Agosto 2024

Le prospettive per il PNRR nella provincia di Verona nei mesi estivi del 2024 si confermano promettenti, grazie all'efficace combinazione di investimenti mirati e alla continua collaborazione tra istituzioni pubbliche, imprese private e comunità locali. Nei prossimi anni, i progetti già avviati sono destinati a consolidare i loro effetti positivi, favorendo la crescita economica sostenibile, la modernizzazione delle infrastrutture e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Transizione ecologica e sostenibilità
Nel settore della transizione ecologica, le previsioni per i prossimi anni indicano un significativo incremento della quota di energia rinnovabile prodotta localmente. Durante l'estate 2024, è stato dato un forte impulso all'efficientamento energetico degli edifici e all'adozione di tecnologie sostenibili in agricoltura, con risultati che si prevede porteranno a una riduzione delle emissioni di CO2 del 30% entro il 2026.

L'implementazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile, come piste ciclabili e stazioni di ricarica per veicoli elettrici, sta già portando a un incremento dell'utilizzo di mezzi ecologici. Si prevede che questa tendenza continui nei prossimi anni, migliorando la qualità dell'aria e riducendo il traffico veicolare nelle aree urbane.

Digitalizzazione e innovazione
Per quanto riguarda la digitalizzazione e l'innovazione, si stima che entro il 2025 la maggior parte delle PMI della provincia completerà l'adozione di tecnologie 4.0, come intelligenza artificiale (IA), Internet of Things (IoT) e robotica. Questi strumenti non solo miglioreranno l'efficienza produttiva delle imprese locali, ma aumenteranno anche la loro competitività sul mercato globale.

Anche le pubbliche amministrazioni proseguiranno nel loro processo di digitalizzazione, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la trasparenza e l'efficienza dei servizi offerti ai cittadini. Le piattaforme di e-

government, già in espansione, saranno ulteriormente ottimizzate per garantire un accesso più semplice e immediato ai servizi pubblici.

Infrastrutture e mobilità
Nel settore delle infrastrutture, il completamento di progetti chiave, come l'ammodernamento della linea ferroviaria Verona-Brennero e l'espansione delle reti ciclabili, posizionerà Verona come un nodo logistico di rilevanza nazionale ed europea. Questi interventi avranno un impatto positivo sull'economia locale, favorendo lo sviluppo del commercio e migliorando la connettività della provincia.

Inoltre, il miglioramento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile avrà ricadute dirette sul settore turistico, rendendo più accessibili le principali attrazioni della provincia e incentivando forme di turismo ecocompatibili.

Inclusione sociale e salute
In ambito sociale e sanitario, le previsioni indicano un ulteriore potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare e telemedicina. Entro il 2026, la maggior parte delle persone anziane e delle persone con disabilità nella provincia di Verona potrà beneficiare di servizi personalizzati, migliorando la qualità della vita e riducendo le ospedalizzazioni non necessarie.

Si prevede inoltre un incremento della partecipazione delle donne e dei giovani ai programmi di formazione e inserimento lavorativo. Questi interventi contribuiranno a ridurre le disuguaglianze sociali e a creare nuove opportunità occupazionali, con effetti positivi sul tessuto economico e sociale della provincia.

7.2 **Opportunità e aree di miglioramento**

Nei mesi di giugno, luglio e agosto 2024, nonostante i progressi significativi raggiunti attraverso i progetti finanziati dal PNRR, sono emerse diverse **opportunità e aree di miglioramento** che potrebbero essere affrontate per massimizzare l'impatto complessivo del piano nella provincia di Verona.

Opportunità legate alla digitalizzazione delle PMI
Una delle principali opportunità risiede nel **potenziamento della digitalizzazione delle PMI**. Sebbene molti progetti siano stati avviati, numerose aziende, soprattutto nei settori tradizionalmente meno tecnologizzati, non hanno ancora completato il processo di trasformazione digitale. Investire ulteriormente nella **formazione del personale** e nell'accompagnamento delle imprese nel percorso di adozione di tecnologie avanzate come l'Intelligenza Artificiale (IA) e l'Internet of Things (IoT) potrebbe migliorare significativamente la competitività delle PMI veronesi. Inoltre, incentivare l'uso di piattaforme digitali per il commercio e la logistica potrebbe aprire nuove opportunità di business, anche sui mercati internazionali.

Transizione energetica nel settore agricolo
L'**agricoltura** continua a rappresentare un'area con enormi potenziali di sviluppo. Sebbene siano stati compiuti progressi significativi nell'agricoltura di precisione e nella gestione sostenibile delle risorse idriche, ulteriori investimenti potrebbero favorire la **transizione energetica** nel settore primario. Promuovere l'adozione di tecnologie come **impianti solari e biogas** nelle aziende agricole non solo ridurrebbe i costi operativi, ma aumenterebbe anche l'autonomia energetica e la sostenibilità ambientale del settore. Inoltre, incentivare la collaborazione tra aziende agricole, istituzioni e università per

sviluppare soluzioni innovative potrebbe rafforzare la resilienza del comparto agricolo alle sfide climatiche.

Mobilità e infrastrutture

Nel settore della **mobilità e delle infrastrutture**, esistono margini di miglioramento, in particolare nella connessione tra **aree rurali e urbane**. Nonostante gli investimenti significativi nelle aree urbane, le zone periferiche e rurali potrebbero beneficiare di **ulteriori collegamenti** per migliorare l'accesso ai servizi, alle opportunità di lavoro e alle attrazioni turistiche.
Inoltre, una maggiore integrazione tra **trasporti pubblici e privati** potrebbe migliorare la sostenibilità complessiva della mobilità nella provincia, rendendo gli spostamenti più efficienti e riducendo ulteriormente l'impatto ambientale. Soluzioni innovative, come il trasporto a chiamata o i veicoli elettrici condivisi, potrebbero rappresentare una risposta concreta alle esigenze delle comunità rurali.

Inclusione sociale

L'**inclusione sociale** rimane una delle priorità del PNRR, ma ci sono ancora opportunità per ampliare l'accesso ai **programmi di formazione e inserimento lavorativo**, in particolare per donne e giovani nelle aree meno sviluppate della provincia.
Creare **partnership strategiche con scuole e università locali** potrebbe aumentare l'offerta di percorsi formativi specializzati, con un focus su settori emergenti come la tecnologia e la green economy. Questo approccio contribuirebbe non solo a ridurre il divario di competenze, ma anche a migliorare l'occupabilità delle fasce più vulnerabili della popolazione, rafforzando il tessuto sociale ed economico della provincia.

7.3 **Raccomandazioni per gli enti locali e gli stakeholder**

Per garantire il successo continuativo dei progetti del PNRR nella provincia di Verona durante i mesi di giugno, luglio e agosto 2024, è fondamentale che gli enti locali e gli stakeholder adottino una serie di raccomandazioni strategiche. Questi interventi mirano a migliorare l'efficienza nella gestione dei fondi e a massimizzare l'impatto positivo degli interventi sul territorio.

---

1. Rafforzare la governance locale

Rafforzare la **governance locale** rimane una priorità per garantire il coordinamento tra i vari attori coinvolti. Durante il trimestre estivo, è emersa la necessità di creare **tavoli di coordinamento permanenti**, che coinvolgano istituzioni pubbliche, imprese private e società civile. Questi tavoli possono facilitare la condivisione di informazioni, ridurre i tempi di approvazione dei progetti e migliorare la **trasparenza** nella gestione dei fondi. Una governance inclusiva e strutturata è essenziale per accelerare l'implementazione dei progetti e garantire che siano allineati con le priorità locali.

---

2. Promuovere la formazione continua

Gli enti locali dovrebbero intensificare gli sforzi per promuovere la **formazione continua**, in particolare nei settori della **digitalizzazione**, dell'**innovazione tecnologica** e della **sostenibilità ambientale**. Nei mesi estivi, è fondamentale avviare programmi di aggiornamento professionale per imprese e lavoratori, collaborando con università e centri di ricerca locali.
Ad esempio, percorsi formativi specifici per le PMI nei settori tradizionali, come l'agricoltura e il manifatturiero, potrebbero favorire l'adozione di tecnologie avanzate e aumentare la competitività delle

imprese. Questi programmi possono anche colmare il divario di competenze in settori emergenti come l'intelligenza artificiale e la green economy.

---

3. Incentivare la partecipazione delle comunità locali

Intensificare il **coinvolgimento delle comunità locali** è un altro aspetto cruciale per il successo dei progetti del PNRR. Durante il trimestre estivo, gli enti locali dovrebbero ampliare le consultazioni pubbliche e organizzare eventi partecipativi per raccogliere input e suggerimenti dai cittadini.

Incentivare la partecipazione della popolazione, soprattutto nelle aree rurali e periferiche, può garantire che i progetti siano più **allineati alle esigenze reali della comunità**. Inoltre, il coinvolgimento attivo promuove un **senso di appartenenza** e responsabilità collettiva, aumentando la probabilità di successo e di sostenibilità dei progetti.

---

4. Monitorare e valutare continuamente i progressi

Il rafforzamento dei meccanismi di **monitoraggio e valutazione** è essenziale per garantire che i progetti procedano nei tempi previsti e raggiungano gli obiettivi prefissati. Gli enti locali dovrebbero implementare **strumenti di valutazione periodica**, analizzando i risultati e identificando eventuali criticità in modo tempestivo.

Una proposta concreta potrebbe essere la creazione di una **piattaforma online** accessibile a tutti gli stakeholder, che fornisca aggiornamenti in tempo reale sui progressi dei progetti e consenta una maggiore trasparenza. Questa piattaforma potrebbe anche facilitare la comunicazione tra gli attori coinvolti, promuovendo un approccio collaborativo e orientato ai risultati.